NOTIZIE UFO

33

Circolare informativa del Centro Italiano Studi Ufologici - GENNAIO 1991
C.I.S.U. - Casella Postale 82 - 10100 Torino - Tel. 011/ 329.02.79 - Fax 011/54.50.33

Con questo numero di "Notizie UFO" si chiude l'annata 1990. Iscritti al C.I.S.U. ed abbonati riceveranno a parte i moduli della Campagna adesioni 1991, ma per rinnovare l'adesione o l'abbonamento è sufficiente versare sul consueto Conto corrente postale n°16035107 (intestato a: Gian Paolo Grassino, Casella Postale n°82, 10100 Torino) l'importo corrispondente alle nuove quote, riportate in ultima pagina.

A questo proposito, ringraziamo gli iscritti che senza aspettare questo invio hanno già rinnovato la loro adesione per il 1991.

Vogliamo ricordare in modo particolare coloro che nel corso dell'anno appena concluso ci hanno fatto avere contributi e donazioni, fornendoci un sostegno non solo economico ma anche e soprattutto morale. Lo stesso vale per l'ottantina di Soci e Collaboratori che nel 1990 hanno sottoscritto una "quota sostenitore".

Cogliamo poi l'occasione per rispondere ai numerosi amici che ci hanno fatto avere i loro auguri di buone feste, ricambiando a tutti l'augurio di un buon '91 , nonostante le premesse internazionali poco incoraggianti.

Diamo infine il benvenuto ai numerosi nuovi aderenti 1991, iscrittisi al C.I.S.U. per la prima volta, con l'augurio di fare insieme un lungo tratto di strada.

DALLA SEGRETERIA

• MATERIALE RICEVUTO

- Ali NASRI (Castelfiorentino - FI) ha prodotto un rapporto, compilato secondo le indicazioni del *Manuale di Metodologia d'indagine*, relativo ad un corpo luminoso avvistato e fotografato a Cavasonno Montaione (FI) la sera del 2 agosto 1990 (18 pagg.).

- Angelo FERLICCA (Montefiascone - VT) ci ha consegnato un rapporto completo sull'osservazione di tre luci danzanti in cielo a VETRALLA (VT), la sera del 2 giugno 1990, forse spiegabili con i "soliti" fari da discoteca (16 pagg.).

- Antonio CUCCU (Sassari) ha aggiornato il suo archivio della casistica sarda con due nuovi casi di luci notturne osservate nel sassarese nel luglio 1984 a PORTO FERRO (3 pagg.) e a fine agosto 1989 a PORTICCIOLO (4 pagg.).

- Paolo FIORINO (Torino), proseguendo nel suo incessante lavoro di indagine ed archiviazione nell'ambito del "Progetto Italia 3", ha raccolto le testimonianze su due casi di incontri del terzo tipo con protagoniste "entità" anomale, senza però un avvistamento UFO vero e proprio. Si tratta dei casi di PADOLA (BL) del 10 agosto 1987 (10 pagg.) e del 9 agosto 1990 (2 pagg.).

Hanno inoltre inviato altro materiale d'archivio (segnalazioni, ritagli, articoli di interesse per i vari "dossier" su temi specifici, informazioni su attività locali, ecc.) gli amici: Fabio ANZELLINI, Giuseppe BELLINI, Renzo CABASSI, Arcangelo CASSANO, Matteo CHINELLATO, Fulvio COLOMBO, Umberto CORDIER, Alessandro CORTELLAZZI, Vittorio CROSA, Marcel DELAVAL, Gian Pietro DONATI, Roberto & Marisa DRI, Bruno FERRARI, Giorgio FERRARI, Paolo FIORINO, Edio GADABARENCO, Angelo GRAMAZIO, Stefano INNOCENTI, Vera KUPFER, Bruno MANCUSI, Pietro MARCHETTI, Mario MARCHISIO, Fabrizio MASSI, Ermenegildo PERSONE', Stefano POZZO, Antonio RAMPULLA, Giorgio RUSSOLILLO, Nico SGARLATO, Giuseppe STILO, Paolo TOSELLI, Barbara VERCESI.

• DONAZIONI DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Negli ultimi mesi diversi Soci hanno deciso di donare al *Centro Italiano Studi Ufologici* parte dei propri archivi o biblioteche. Da Fabrizio ARCESE (Roma) e Renzo CABASSI (Bologna) abbiamo ricevuto alcune rare collezioni di riviste specializzate straniere degli anni '70. Roberto BALBI (Genova) ha ceduto al C.I.S.U., nella persona di Umberto Cordier, una ricca raccolta di ritagli e notizie tratte dai giornali soprattutto locali. Riccardo GERMINARIO (Milano) ha invece donato numerosi libri ufologici sia italiani sia esteri. A tutti va il nostro più sentito ringraziamento.

• IN BREVE

• VIDEO DI ESOBIOLOGIA:.Il nostro collaboratore napoletano Domenico POMPA (Via Ribera 5, 80128 Napoli) cura e produce un'interessante *videomagazine* mensile di astronomia, astronautica ed esobiologia: le videocassette di *"Final Frontier"* sono distribuite dietro rimborso spese, senza fini di lucro.

• CAMBIO DI INDIRIZZO. Nuovo indirizzo per Alberto LAZZARO: Casella Postale n°3, 43036Fidenza (PR).

• NOTIZIE UFO 30. Facendo seguito ad alcune lettere ricevute, confermiamo che il numero 30 di *Notizie UFO* era composto di 7 e non di 8 pagine.

NOTIZIE C.I.S.U.

• CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 16 dicembre 1990 si è riunito a Milano il Consiglio Direttivo del *Centro Italiano Studi Ufologici*, presenti i Consiglieri FARABONE, FERLICCA, GRASSINO e TOSELLI, assente giustificato Cortellazzi. Presenti anche i Soci BARTOLI, BLANCO, RUSSO e VERGA.

Farabone è stato confermato Presidente. Si è provveduto ad alcune nomine di nuovi Soci.

E' stata illustrata e discussa la situazione delle pubblicazioni, con particolare riguardo ai ritardi accumulati. Si è deciso di cercare di recuperarli entro il corrente anno, con la pubblicazione dei numeri 10, 11 e 12 della Rivista. Gli iscritti ed abbonati 1990 riceveranno comunque il numero 10, che sarà inviato anche ai nuovi iscritti/abbonati 1991.

Tenuto conto degli aumenti nelle tariffe postali, il Consiglio ha approvato l'aumento del 20% delle quote di iscrizione ed abbonamento per il 1991. Saranno comunque validi i rinnovi già pervenuti in base alle vecchie quote prima della presente comunicazione.

Sono stati esaminati gli ultimi sviluppi di particolare rilevanza delle attività del Centro (in particolare *Videotel* ed Eco della Stampa, dettagliati a parte). E' stato infine discusso l'atteggiamento da assumere nei confronti di sedicenti "ufologi" che con sempre maggior frequenza stanno rilasciando ai giornali dichiarazioni ed affermazioni sensazionalistiche.

• PUBBLICAZIONI

Presentiamo il consueto riepilogo della situazione relativa alle nostre pubblicazioni. Al momento in cui leggete queste righe sono già stati spediti il n. 7 della *Rassegna Casistica* ed il n. 9 di *UFO - Rivista di informazione ufologica.* Sono in stampa (e verranno spediti entro il mese di febbraio) i numeri 8 e 9 della Rassegna, ed i numeri 54 e 55 del *Notiziario Archivio Stampa* (che chiudono l'annata 1990). E' prevista per questa primavera la pubblicazione del numero 10 della Rivista, che sarà naturalmente inviata a tutti gli iscritti ed abbonati 1990.

• "UFO": FASCICOLO SPECIALE

Nel mese di dicembre scorso sono state spedite circa 1300 copie di un "numero speciale" della rivista *UFO*, a titolo di copia-saggio inviata a tutti coloro che negli ultimi mesi ci hanno chiesto informazioni sul Centro e sulle sue pubblicazioni, ed inoltre anche a tutte le persone che negli scorsi anni si erano messe in contatto col C.I.S.U. senza però iscriversi o abbonarsi.

Il fascicolo (12 pagine) contiene estratti di alcuni articoli già pubblicati sulla rivista, oltre ad una presentazione del Centro e delle sue pubblicazioni, ed è disponibile su richiesta per uso promozionale da parte dei nostri iscritti.

L'iniziativa promozionale, che verrà proseguita nel corso del 1991, ha già avuto un discreto successo, concretizzatosi in alcune decine di nuovi abbonati ed iscritti.

• ECO DELLA STAMPA

Dalla fine di novembre il Centro ha sottoscritto un abbonamento sperimentale all'"*Eco della stampa*", un agenzia di raccolta ritagli che per un anno ci fornirà a pagamento copia di tutte le notizie e gli articoli contenenti la parola "UFO" e pubblicati su uno qualsiasi degli oltre 4.000 riviste e giornali italiani.

L'iniziativa, che viene ad affiancare ma non a sostituire la preziosa rete di controllo svolta su base locale dai nostri iscritti e simpatizzanti, è stata resa possibile solo grazie al contributo di una decina di Soci che hanno deciso di suddividere fra loro l'elevato costo del servizio.

Sono allo studio le modalità per consentire ai nostri iscritti di usufruire della consistente mole di informazioni così raccolta dal Centro, in particolare numerosissime segnalazioni di avvistamento pubblicate solo da periodici locali o edizioni provinciali dei quotidiani. Per intanto, ne trarrà senza dubbio vantaggio ed arricchimento il *Notiziario Archivio Stampa,* mentre una sintesi delle notizie più interessanti verrà riportata su *Notizie UFO.*

GLI INDIRIZZI DEL C.I.S.U.

Per evitare smarrimenti, ritardi, disguidi e disagi, invitiamo tutti gli iscritti e i simpatizzanti ad utilizzare il recapito della Segreteria ***(C.I.S.U. - Casella Postale n. 82, 10100 Torino)*** solo per spedirci lettere e stampe ordinarie.
Si prega invece di utilizzare il recapito della Sede sociale ***(C.I.S.U. - Corso Vittorio Emanuele 108, 10121 Torino)*** per raccomandate, assicurate, pacchi e vaglia. Assegni, vaglia e conti correnti postali devono essere comunque intestati a "Gian Paolo Grassino", e non al Centro.

ATTIVITÀ

• CONVEGNO NAZIONALE

Il 13 ottobre scorso si è tenuto a Bologna l'annunciato *"4°Convegno Nazionale di Ufologia"* organizzato dal *Centro Italiano Studi Ufologici* sul tema "L'ufologia degli anni '80: bilancio e prospettive".

Sono state presentate tre relazioni, ciascuna relativa agli sviluppi dell'ufologia nel decennio appena concluso in un diverso paese. Edoardo RUSSO ha parlato de *"L'ufologia americana degli anni '80"*: dall'ufologia scientifica alle storie di "dischi volanti precipitati", passando attraverso la scomparsa dei "pionieri" dell'ufologia, i documenti ufficiali, il Majestic 12, l'epidemia di *abduction*, il caso di Gulf Breeze.

Paolo TOSELLI ha illustrato *"La Francia ufologica degli anni '80"*: i "nuovi ufologi", il ruolo del GEPAN, la crisi del monnerismo, i gruppi e gli studiosi oggi più rappresentativi, il ruolo dell'ufologia francese.

"La scena ufologica italiana negli anni '80" è stata invece riassunta nella relazione di Gian Paolo GRASSINO: i casi più significativi, il calo degli avvistamenti, i *flap*, il ricambio generazionale degli ufologi, i rapporti con i militari e i politici, il ritorno del contattismo, le caratteristiche dell'ufologia italiana oggi.

Ai lavori hanno partecipato una cinquantina di studiosi ed appassionati (il convegno non era aperto al pubblico), provenienti da Piemonte, Lombardia, Trentino, Friuli, Emilia, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Alle relazioni (ampiamente illustrate con diapositive) è seguito un lungo e animato dibattito.

Ringraziamo i Soci che hanno fattivamente collaborato all'organizzazione e gestione del Congresso: Renzo CABASSI, Riccardo DE FLORA, Fabrizio DIVIDI, Alberto LAZZARO, Matteo LEONE e Giorgio PATTERA.

• DIVULGAZIONE

Lorenzo MASSAI (Prato) ha curato la pubblicazione a puntate sul periodico *Informazioni culturali*, da giugno a dicembre, di ampi estratti del fascicolo informativo "UFO e ufologia" realizzato dal C.I.S.U. per i giornalisti.

Grazie alla collaborazione di Gian Pietro DONATI, la mostra fotografica del C.I.S.U. è stata presentata a Vercelli dal 14 al 21 novembre presso la sede dell'associazione culturale *"Simposio"*.

Della nostra lettera di appello ai testimoni del *flap* del 5 novembre, pubblicata su vari giornali, si parla in altra parte di questo stesso numero. Fra le interviste e gli interventi di nostri iscritti su vari giornali segnaliamo Gian Pietro DONATI (Novara) su *Novara Mese* di ottobre; Giorgio RUSSOLILLO (Napoli) su *L'Astronautica* di ottobre, sul quotidiano *Il Mattino* del 13 novembre e sul mensile *Il Vomero* di novembre; Antonio CUCCU su *La Nuova Sardegna* del 16 e del 21 novembre; Alberto LOIACONO (Trieste) sul quotidiano *Il Piccolo* del 22 dicembre. Antonio CUCCU è stato inoltre intervistato dall'emittente locale *Antenna 1* il 10 dicembre

Un'altra menzione elogiativa della nostra rivista è stata pubblicata sull'"Almanacco del mistero 1991" del mensile di fumetti *Martin Mystère*, oltre alle consuete segnalazioni su *Il Giornale dei Misteri*.

• LAVORI IN CORSO

• CATALOGHI REGIONALI

Il Progetto ha ricevuto un nuovo impulso dall'incontro di lavoro svoltosi a Bologna la sera del 13 ottobre, al termine del Convegno Nazionale, e al quale hanno partecipato una decina di responsabili regionali e provinciali, affrontando e discutendo diversi problemi pratici incontrati nella catalogazione dei casi.

Il primo risultato concreto è stata la realizzazione in tempi brevissimi da parte di Lello CASSANO (Bari) del primo volume del *"Catalogo regionale della Puglia"*, che presenta dettagliatamente 65 casi del periodo 1946-1959. Il fascicolo (16 pagine) è distribuito in fotocopia dalla Segreteria dietro rimborso di Lire 3.000 (spese di spedizione comprese).

• OPERAZIONE ORIGINI

Le ricerche di biblioteca sulle vecchie annate di quotidiani, alla ricerca di notizie ufologiche, proseguono soprattutto grazie all'impulso di Giuseppe STILO (Firenze), che regolarmente continua il controllo, la schedatura e la fotocopiatura dei giornali del periodo 1946-1954. Il già citato CASSANO, avendo terminato il controllo dei quotidiani pugliesi di quegli anni, ha intanto proseguito il lavoro, arrivando fino al 1967.

• DATA BASE FOTOGRAFICO

Grazie soprattutto ad una visita presso gli Archivi Centrali, Maurizio VERGA (Cermenate) ha attualmente digitalizzato con uno *scanner* ad alta risoluzione ed archiviato su computer oltre 280 foto di UFO scattate in Italia dal 1950 al 1990. Parallelamente alla realizzazione di questa vera e propria banca-dati fotografica, Verga sta preparando l'iconografia per una riedizione dei cataloghi da lui curati dei casi italiani di tracce al suolo (TRACAT) e di incontri ravvicinati (ITACAT), archiviando su computer centinaia di immagini delle tracce e delle ricostruzioni degli oggetti

• VIDEOTEL

Nei giorni dal 8 al 10 dicembre scorsi, la rubrica di ufologia curata dal C.I.S.U. sul servizio telematico *Videotel* della SIP è stata evidenziata fra i servizi "speciali" in prima pagina, accanto alla maratona televisiva umanitaria Telethon. Come risultato, nelle prime 24 ore più di 1500 persone si sono collegate con le nostre pagine, per leggere informazioni sull'ufologia, sul nostro Centro e sugli ultimi avvistamenti.

In collaborazione con Edoardo RUSSO (Torino), il responsabile del *C.I.S.U.-Videotel* Stefano INNOCENTI (Roma) sta infatti aggiornando con frequenza settimanale la rubrica delle ultime notizie. Da fine novembre inoltre è stata aggiunta una "bacheca" in cui qualunque testimone può descrivere il suo avvistamento e chiedere una valutazione del caso.

INFORMAZIONI

• AVVISTAMENTI DI SETTEMBRE

Sullo scorso numero di *Notizie UFO* ci eravamo fermati alle prime segnalazioni di settembre. Riprendiamo da quel mese la nostra breve presentazione dei principali avvistamenti, con la consueta precisazione che i casi sottoposti ad indagine verranno pubblicati più estesamente sulla *Rassegna Casistica*, mentre le notizie tratte dai giornali sono regolarmente riportate sul *Notiziario Archivio Stampa*.

Centinaia di persone hanno osservato la sera del 7 settembre da tutta la provincia di BERGAMO le evoluzioni di quattro dischi luminosi in cielo, a partire dalle ore 22, a causa dei proiettori luminosi collocati a Dalmine per la Festa dell'Amicizia. La stessa sera si sarebbero avuti avvistamenti analoghi anche a MILANO, attribuiti stavolta dai giornali all'illuminazione dello stadio di San Siro.

Secondo una breve notizia giornalistica, il 13 settembre una casalinga a LA SPEZIA avrebbe visto un velivolo a forma di pera di colore rosso-arancio svolazzare nei pressi della sua abitazione, rimbalzando morbidamente più volte sul terreno.

La notte tra il 17 e il 18 settembre un oggetto luminosissimo avrebbe sorvolato la zona di CASTRONOVO DI SICILIA (PA) fermandosi poi per venti minuti sopra il Monte Cassar.

Al momento non ci risultano avvistamenti in ottobre. In compenso, novembre ha visto un nuovo, clamoroso *flap*, il secondo di quest'anno.

• IL "FLAP" DEL 5 NOVEMBRE

La sera di lunedì 5 novembre, intorno alle 19 (ora italiana), migliaia di persone su una vasta area dell'Europa occidentale hanno visto il passaggio in cielo, lungo una rotta approssimativa da sudovest verso nordest, di un notevole fenomeno luminoso, generalmente descritto come una formazione di tre o più oggetti infuocati, seguiti da una o più scie e visibili per alcuni minuti primi.

Oltre che in Francia, Belgio, Olanda, Germania, Svizzera ed Austria, vi sono state numerose osservazioni anche dall'Italia settentrionale: il nostro Centro ne ha raccolte alcune decine da Piemonte, Liguria, Lombardia e Trentino-Alto Adige.

In realtà il nostro Paese è stato coinvolto solo marginalmente, in quanto il fenomeno è passato sulla verticale della Francia e della Germania, e quindi relativamente basso sul nostro orizzonte settentrionale.

Numerosi avvistamenti si sono avuti da varie torri di controllo in Francia, nonché da parte di piloti di aerei in volo sull'Europa, che sono rimasti in genere abbastanza impressionati dall'avvistamento, come del resto non pochi testimoni a terra (nel centro di Parigi il traffico è rimasto bloccato). Nessun radar di aeroporti civili o militari sembrava invece aver registrato il passaggio degli oggetti.

Nonostante i giornali abbiano immediatamente gridato all'UFO, chiunque abbia un minimo di esperienza ufologica avrà subito riconosciuto nella descrizione le caratteristiche tipiche di un fenomeno di rientro atmosferico. Restava il dubbio se fosse di origine naturale (bolide meteorico) o artificiale (satellite o razzo), anche se la durata degli avvistamenti sembrava escludere il bolide.

Nei primi giorni la stampa francese e tedesca ha dato (a differenza di quella italiana) ampio spazio all'argomento, presentando pareri contrastanti: l'Osservatorio di Monaco sosteneva la tesi meteorica, asserendo anche di aver fotografato il fenomeno, mentre il *Servizio francese di analisi dei fenomeni di rientro atmosferico* (SEPRA) si riservava ogni valutazione, manifestando perplessità su entrambe le possibili spiegazioni. Per la verità c'è anche chi ha sostenuto potesse essersi trattato di un volo di esercitazione di una squadriglia di aerei *Stealth* americani, ma questa ipotesi risultava subito contraddetta dall'ampiezza dell'area coinvolta, che indicava senza dubbio un fenomeno in alta quota (e quindi estremamente luminoso).

Non sono neanche mancate - come spesso avviene in questo tipo di *flap* - descrizioni "anomale", soprattutto in Francia: oggetti strutturati, di forma triangolare; cambi repentini di direzione e di quota; sorvoli a bassa quota; avvistamenti di altri oggetti nelle ore successive. Sia in Francia, sia pure in Svizzera e Germania, sono state scattate diverse foto ed almeno un filmato delle misteriose luci.

E' stato lo stesso SEPRA, dopo pochi giorni, a comunicare la spiegazione ufficiale del fenomeno, grazie ai dati ottenuti dal NORAD americano e poi confermati dal centro radar specializzato di Flyingdales, in Inghilterra: alle ore 18,06 (tempo universale) è penetrato negli strati più

densi dell'atmosfera terrestre, incendiandosi, il terzo stadio di un missile *SL12 Proton* che il 3 ottobre scorso aveva messo in orbita il satellite sovietico per telecomunicazioni *Gorizont-21* (codice internazionale 1990/94C). Il missile era seguito dal NORAD fin dal suo lancio, nell'attesa del rientro, che è avvenuto lungo una traiettoria sudovest-nordest sopra la Francia, impiegando circa due minuti a coprire la distanza tra i Pirenei e Strasburgo.

Abitualmente, il nostro paese è coinvolto in *flap* di avvistamenti dovuti a fenomeni vistosi di rientro atmosferico (perlopiù bolidi) una o due volte l'anno (l'ultimo si era avuto il 21 aprile scorso: vedi *Notizie UFO* n. 31). Ma eventi della portata di quello del 5 novembre sono rarissimi. Per ritrovare un *flap* di dimensioni analoghe occorre risalire infatti a 23 anni fa, quando alle ore 5 circa della notte del 18 luglio 1967 rientrò disintegrandosi sopra l'Europa il satellite sovietico *Cosmos-169*, con migliaia di osservazioni in Italia, Francia, Svizzera, Benelux, Germania e addirittura Inghilterra ed Unione Sovietica (si veda il terzo volume di *"UFO in Italia"*, Caso 4/M).

Dopo aver preso accordi con il SEPRA francese, il cui direttore ci ha confermato l'identificazione e si è detto comunque interessato ai dati da noi raccolti, abbiamo diramato una lettera di appello ai testimoni perché telefonassero o scrivessero al C.I.S.U., che è stata pubblicata da diversi quotidiani e settimanali locali delle province di Alessandria, Novara, Como, Brescia e Imperia. Come conseguenza, ci sono pervenute numerose testimonianze inedite.

• FASCI LUMINOSI E FALSI UFO

La sera del 1 novembre dalla zona di IVREA (TO) sono stati osservati in cielo diversi globi luminosi che si muovevano rapidamente, cambiando spesso direzione, insieme alle tipiche luci di posizione di aerei in volo. Il mistero veniva risolto il giorno successivo, quando i giornali riportavano la notizia dell'allarme che tra le 20 e le 22 aveva bloccato l'aeroporto torinese di Caselle a seguito di una telefonata che annunciava una bomba. Le luci erano in parte quelle degli aerei in attesa di poter atterrare, in parte i fasci delle fotoelettriche dei vigili del fuoco.

A questo proposito, sono purtroppo in forte aumento gli avvistamenti di falsi UFO dovuti a fari e riflettori installati da discoteche, circhi, concerti e manifestazioni pubblicitarie. Questo tipo di IFO, quasi sconosciuto fino a 5 anni fa, costituisce attualmente la principale causa delle segnalazioni di avvistamenti riportate dalla stampa italiana.

Negli ultimi due mesi del 1990 abbiamo rilevato i seguenti esempi, quasi tutti con decine di testimoni contemporanei: tre luci rosse che si allontanavano e avvicinavano a scatti per alcuni minuti viste alle ore 19,45 il 30 ottobre da una nostra Collaboratrice a PARABIAGO (MI); fasci di luce bianca e rossa la sera del 11 novembre a GENOVA (Circo Togni); macchie luminose multicolori ad UGGIATE TREVANO (CO) il 18 novembre dopo le 21 (discoteca); dischi luminosi in movimento velocissimo circolare o a scatti osservati da BRUGHERIO (MI) per venti minuti dalle 21,30 del 22 novembre (discoteca); cerchi lu-

UFO notes

SFOGLIANDO I GIORNALI

Volendo sintetizzare cosa pubblicano sugli UFO i giornali italiani, vediamo un breve panorama dei ritagli raccolti nel mese di dicembre attraverso l'abbonamento all'"Eco della stampa". Quelli più interessati li troverete naturalmente riprodotti sul *Notiziario Archivio Stampa*.

A parte gli avvistamenti e le interviste di nostri iscritti (di cui abbiamo già riferito), abbiamo innanzi tutto notato il diverso atteggiamento dei quotidiani rispetto alle riviste settimanali: queste ultime tendono infatti a privilegiare l'aspetto "di costume" se non decisamente folkloristico. Nel migliore dei casi (*Vita Cattolica* del 8/12, *Bella* del 10/12) si tratta di riprendere enfaticamente il rapporto ISPES a proposito delle "sette ufologiche" (si veda l'editoriale di *UFO* 9); nel peggiore, dello spazio concesso alle frange cultiste o sensazionaliste che negli ultimi mesi sono tornate a farsi sentire con affermazioni incredibili ed infondate (*Stop*, 15/12, *Eva Express*, 20/12).

I quotidiani invece tendono a limitarsi alle notizie, ai fatti, senza troppe elucubrazioni, salvo nella rubrica delle "lettere", dove talvolta trovano ospitalità alcuni grafomani (sempre gli stessi) che ipotizzano collegamenti tra gli UFO e - ad esempio - Nostradamus (*Gazzetta del Mezzogiorno*, 14/12) o i vari incidenti aerei (*Nuova Ferrara*, 5/12).

Vi sono poi stati i giornali che, in mancanza di altre notizie, hanno usato come "tappabuchi" brevi articoli su antiche cronache clipeologiche, dal *"Liber Prodigiorum"* (*Corriere di Viterbo*, 24/11) allo pseudo-"papiro Tulli" (*Gazzettino*, 4/12).

Sempre più spesso capita poi che il termine "UFO" venga usato fuori contesto, per indicare qualcosa di raro, introvabile o misterioso (un ufficio INPS, nuove particelle subatomiche, un robot-poliziotto volante, una casa avveniristica), segno che l'UFO è ormai entrato nel linguaggio comune.

L'unico articolo di un certo interesse apparso in questo periodo è quello intitolato "Persuasori dell'impossibile" e apparso sul bimestrale *Segno Cinema* (novembre-dicembre), con originali considerazioni sulla "plausibilità del 'non filmabile'" ed sul "culto dell'immagine" applicate alle foto di UFO.

Edoardo Russo

minosi concentrici ad ALBINEA (RE) la sera del 23 (discoteca); due aloni bianchi che danzano e si sdoppiano sopra PARMA il 27 novembre, verso le ore 18 (inaugurazione centro commerciale Silos); quattro cerchi di luce che si muovevano rapidissimi nel cielo di ROMA il 29, verso le 21,30 (Circo Medrano); luci rosse visibili per ore sopra SANLURI (CA) il 20 dicembre e poi nuovamente tre dischi luminosi che si muovevano a scatti e in tondo la sera del 25 e quella del 26, tra le 20,45 e le 21,15, osservabili da una vasta area della provincia di CAGLIARI (circo); sciabolate di luce fra le nuvole sopra MILANO intorno alle ore 20,45 del 29 dicembre.

Il fenomeno si sta facendo epidemico, ragion per cui il C.I.S.U. ha deciso di approfondire il problema. Grazie alla pazienti e meticolose ricerche di Paolo TOSELLI (Alessandria), siamo riusciti a rintracciare le due ditte che forniscono la quasi totalità dei cosiddetti "fasci laser" installati nel nostro Paese, e ad ottenere dati tecnici precisi nonché utili informazioni sulle date e i luoghi in cui le loro apparecchiature sono entrate in funzione generando decine, a volte centinaia di avvistamenti. Sull'argomento verrà pubblicato un servizio completo nel prossimo numero della nostra rivista.

• AVVISTAMENTI AUTUNNALI

Non tutti gli avvistamenti degli ultimi mesi sono stati dovuti a riflettori, naturalmente.

Il caso più interessante è probabilmente quello avvenuto a CICCIANO (NA) la sera del 3 novembre, tra le 20,30 e le 21, quando un gruppo di ragazzi fra i 10 e i 12 anni di età hanno osservato una luce viola ferma a bassissima quota fra i palazzi del Parco Verde, che dopo pochi minuti è schizzata in cielo scomparendo fra le nuvole. Sul posto sono state trovate tre macchie rotonde disposte a formare un triangolo isoscele di 3,4 per 2,8 metri, al centro del quale era visibile sull'asfalto un'altra macchia scura. Indagini e prelievo di campioni sono stati eseguiti dai nostri aderenti napoletani, e siamo in attesa di conoscerne i risultati.

Maggiori difficoltà invece per quanto concerne un'altra impronta, circolare, del diametro di oltre due metri e mezzo, attorno alla quale erano visibili felci bruciate intorno, trovata casualmente da un cercatore di funghi in località Pianella di BOCCIOLETO (VC) alla fine di novembre, poco prima che abbondanti nevicate ricoprissero la zona.

Sempre in Val Sesia, un oggetto diurno è stato osservato alle 11,30 del 17 novembre da VARALLO SESIA (VC): un "uovo" di colore nero che procedeva orizzontalmente, per poi cambiare rotta ed infine abbassarsi scomparendo alla vista dopo circa 30 secondi.

Una luce diurna era stata invece osservata da CAIRO MONTENOTTE (SV) il giorno prima, 16 novembre, quasi alla stessa ora (le 11), mentre avanzava lentamente verso il mare.

Decine di persone in un'ampia zona tra le province di COMO e VARESE hanno osservato il rapido passaggio in cielo e l'apparente caduta sul Monte Bisbino di una palla infuocata grande quanto la luna e seguita da una lunghissima scia multicolore, alle ore 19,30 del 28 novembre. Il caso è seguito dell'Osservatorio geofisico di Varese, che ha ipotizzato la caduta di un meteorite.

Un'altra probabile meteora sarebbe stata, secondo l'Osservatorio astronomico di Capodimonte, la scia luminosa abbagliante che la sera del 4 dicembre ha rischiarato l'insenatura di BAIA (CE).

Verso la fine dell'anno invece, gli UFO sarebbero tornati nelle Marche: il 27 dicembre ad OSIMO (AN), dove un oggetto sferico rossastro sarebbe stato osservato procedere sobbalzando intorno alle ore 17; il 31 dicembre in pieno giorno a CHIARAVALLE (AN), dove verso le ore 13 è stata vista una luce bianca procedere in cielo variando la propria luminosità.

ESTERO

• I CERCHI DEL '90

L'estate 1990 ha segnato il *clou* del fenomeno finora noto come "cerchi nel grano", ma che l'evoluzione di quest'anno ha trasformato i cerchi veri e propri in semplici componenti di formazioni estremamente complesse, vere e proprie immagini "disegnate" nei campi, alle quali è stato dato il nome di "pittogrammi"

Più ancora che gli anni precedenti, nel '90 sono comparsi nuovi tipi e composizioni di cerchi: "righe" parallele, "chiavi" (cerchi con protuberanze triforcute), manubri (cerchi uniti da "corridoi"), "bare" rettangolari parallele ai "corridoi", anelli quadrupli concentrici, anelli "inversi" (di piante intatte all'interno di un cerchio di piante piegate), archi e semiarchi concentrici (intorno a cerchi), perfino "triangoli": un vero e proprio festival dell'assurdo, che ha raggiunto il culmine con lo spettacolare pittogramma comparso ad Alton Barnes il 17 luglio, composto da sei cerchi disposti in linea retta ed uniti da un corridoio, due dei quali con anello e tre con "chiave", più due "bare" e 4 o 5 cerchi minori, per una lunghezza complessiva di ben 134 metri!

Anche il numero di cerchi ha superato ogni precedente record: oltre 420 formazioni, ciascuna composta da un numero variabile di cerchi. E naturalmente la stampa inglese è letteralmente impazzita per i *crop circles*, che sono stati l'argomento dell'estate.

Insieme alle prime notizie disponibili, abbiamo già riportato (vedi *Notizie UFO* n. 31) la costituzione di un terzo gruppo di studiosi. In questo momento ci sono addirit-

tura quattro bollettini specializzati, ciascuno con un diverso orientamento. Non solo, ma anche in altri paesi del mondo si stanno formando gruppi di studio del fenomeno, in genere promossi da ufologi: in Canada, Francia, Giappone ed Australia.

Sono poi usciti sia il libro di Jenny RANDLES e Paul FULLER (*"Crop Circles: A Mystery Solved"*) sia l'antologia curata da Ralph NOYES (*"The Crop Circle Enigma"*), oltre ad un *instant-book* di Pat DELGADO e Colin ANDREWS (*"Crop Circles: The Latest Evidence"*) e alle riedizioni ampliate dei libri di Terence MEADEN e degli stessi ANDREWS & DELGADO.

Dai libri e dai bollettini sembra emergere una crescente divaricazione di opinioni, ma a questo punto sono almeno tre i modelli esplicativi in competizione: la "frangia paranormale" (rappresentata ora soprattutto da George WINGFIELD, John MICHELL e coloro che si raggruppano intorno alla rivista *The Cereologist*) che ormai è arrivata a ipotizzare l'intervento di uno "spirito della terra", indicato col nome di Mercurio (!); lo scienziato Terence MEADEN, che rimane aggrappato alla sua teoria meteorologica a base di "vortici di plasma" (che sta guadagnando terreno fra i meteorologi ma sembra sempre meno in grado di spiegare i nuovi sviluppi del fenomeno); e gli ufologi "seri", che si stanno invece sempre più spostando verso l'ipotesi che un gran numero di formazioni sia in realtà dovuta alla mano dell'uomo. Questo vale per Fuller (che ha lanciato il bollettino *Crop Watcher*) e per la Randles che, pur continuando a sostenere l'ipotesi meteorologica per alcuni dei cerchi singoli, ritengono che l'esplosione del numero, della varietà e della complessità delle "formazioni" negli ultimi anni, parallelamente al crescente interesse dei media, sia da ricondurre all'opera di persone che intenzionalmente "costruiscono" i cerchi.

Dello stesso parere sono i colleghi francesi del VECA-90 (*Voyage d'Etude des Cercles Anglais*), che hanno organizzato una spedizione di due settimane sul posto a luglio, realizzando un migliaio di foto aeree e da terra del fenomeno e sono fra l'altro riusciti a realizzare in meno di un'ora - davanti a un notaio e fotografando l'operazione da un ultraleggero - una formazione quintupla con due anelli, perfettamente identica a quelle "vere" (piegatura spiraliforme senza rottura delle spighe e senza impronte), con alcuni semplici accorgimenti tecnici.

Questa tesi risulta rinforzata da alcuni degli eventi della scorsa estate, come quando una formazione è stata realizzata di notte, durante una campagna di sorveglianza cui partecipava la BBC ed una TV giapponese, da un gruppo di burloni la cui confessione è stata confermata dall'analisi delle riprese effettuate con pellicola sensibile all'infrarosso. Lasciamo poi perdere i pittogrammi di un viso sorridente, di un "umanoide" e perfino il ritratto di Charles Fort (!), ma le stesse impressionanti immagini del complesso pittogramma di Alton Barnes (che hanno fatto il giro del mondo e figurano sulla copertina dell'ultimo disco dei *Led Zeppelin*) sono ricomparse quasi identiche a fine luglio a Stanton St. Bernard, ad opera di un gruppo di burloni.

Alcuni altri falsi sono stati realizzati da militari, giornalisti, squadre di calcio, complessi rock, imprese pubblicitarie e perfino dagli stessi agricoltori, che da metà luglio si sono organizzati imponendo un pedaggio per l'ingresso nei campi, vendendo magliette e *souvenir*, e organizzando sorvoli in elicottero a pagamento dei propri campi.

Sull'argomento torneremo comunque più approfonditamente sulle nostre pubblicazioni.

• BELGIO: AGGIORNAMENTO

Dopo una pausa di qualche mese, gli UFO sono tornati in Belgio ad ottobre, con diversi casi anche di sorvoli a bassa quota da parte dei misteriosi "triangoli". Sono anche proseguite le confusioni con oggetti aerei ben identificati: in due occasioni, il 18 ottobre ed il 5 novembre, la segreteria telefonica della *Societé Belge d'Etude des Phenomenes Spatiaux* è stata seppellita sotto una valanga di chiamate, dovute però nel primo caso ad un'operazione di *"touch and go"* (discesa a fari accesi fino a 500 metri da terra) di un aereo-radar AWACS sull'aeroporto di Gosselies, e nel secondo caso al rientro del razzo *Proton* di cui riferiamo più estesamente in altra parte di questo fascicolo.

Ma sono gli stessi nostri colleghi della SOBEPS a fornirne la spiegazione, mentre d'altra parte stanno proseguendo le indagini sugli avvistamenti più interessanti e promettenti. In particolare il professor Auguste MEESSEN è riuscito ad ottenere (grazie ad un intervento personale del Ministro della Difesa belga) copia delle registrazioni di due dei radar coinvolti nel clamoroso avvistamento del 30-31 marzo 1990 (si veda *Notizie UFO* n. 31 e la rivista *UFO* n. 9). I primi risultati sono però che gli echi radar sembarno non aver nulla a che vedere con le luci osservate dai testimoni a terra.

Più drastica la posizione in proposito della rivista *Science & Vie*, che sul numero di ottobre ha nuovamente tentato di spiegare i casi belgi. Dopo averci provato con lo *Stealth F-117* per gli avvistamenti di "triangoli", ora il mensile francese fornisce un'identificazione per l'osservazione da terra del 30-31 marzo: gli UFO osservati per ore dai gendarmi sarebbero stati solo stelle!

Si possono immaginare i commenti della SOBEPS, che sul numero di novembre della propria rivista *Inforespace* ironizza pesantemente su certe interpretazioni forzate. D'altra parte, i colleghi belgi dedicano un articolo a demistificare alcuni filmati di presunti UFO belgi, che anche in Italia hanno avuto una certa risonanza presso alcuni am-

bienti ufologici data la straordinaria somiglianza con la luce filmata in Italia, a CROSIA (CS), nella primavera del 1987. Come già accennato sul n. 9 della nostra rivista, e confermato anche dallo studioso francese Gilles MUNSCH, si tratterebbe di un effetto ottico dovuto alla meccanica delle telecamere non professionali usate dai testimoni.

• C'E' QUALCUNO LA' FUORI?

Si intitola *"Out There"* (trad. *"Là fuori"*): è il libro ufologico del momento negli Stati Uniti, per due ottime ragioni. Innanzi tutto perché l'autore è uno dei più prestigiosi giornalisti americani: Howard BLUM, autore di due libri-inchiesta di successo e due volte candidato al premio Pulitzer. Ma soprattutto perché rivelerebbe l'esistenza al Pentagono di un inedito "Gruppo di Lavoro sugli UFO" (*UFO Working Group*) creato nel dicembre del 1987, e composto da agenti dei servizi segreti, scienziati, ufficiali militari per valutare avvistamenti UFO e investigare tutti gli altri rapporti di intrusioni inspiegate all'interno del nostro spazio planetario e determinare una volta per tutte se esistono esseri extraterrestri, come contattarli, e come rispondere ad un loro eventuale tentativo di contatto.

Blum avrebbe raccolto le "soffiate" di agenti dei servizi, ed intervistato alcuni dei partecipanti alle riunioni del Gruppo (tutti rigorosamente anonimi).

In realtà gran parte del libro è dedicata ai vari progetti di radioastronomia, agli avvistamenti ricorrenti nel paesino di Elmwood, nel Wisconsin, e alla controversa vicenda dei documenti del MAJESTIC 12 (che farebbero parte di una specifica campagna di disinformazione governativa).

Le reazioni degli ufologi americani sono state prevalentemente negative: dalla stroncatura malevola di un testo "superficiale, pieno di errori e non adeguatamente documentato", all'aperta accusa all'autore di essersi lasciato strumentalizzare dai "servizi", che puntano a camuffare il vero "super-gruppo" ufologico; anche se non manca chi spera che il libro costituisca la "bomba" che spingerà nuovamente il Congresso (il parlamento americano) ad aprire un'inchiesta sull'argomento UFO, come già un precedente *best seller* di Blum sugli ex-criminali nazisti rifugiatisi negli USA.

• IL C.I.S.U. ALL'ESTERO

Il nostro Centro continua ad affermarsi a livello internazionale. L'ennesima conferma ci viene dalla pubblicazione dell'ultimo libro di Jacques VALLEE, *"Confrontations"*, che cita l'indagine di Antonio CHIUMIENTO sul caso di Vallenoncello, tratta dalla nostra rivista *UFO* n. 3 (giugno 1987) e tradotta sull'*Italian UFO Reporter*.

Anche l'articolo di Paolo FIORINO sugli umanoidi nel passato è stato ripubblicato negli USA dalla rivista fortiana *Would You Believe?* (n. 34, autunno 1990), mentre un'altra rivista americana dell'insolito, il *Fortean Research Journal*, ha addirittura invitato i suoi lettori ad abbonarsi alle pubblicazioni del C.I.S.U. Analogo invito (che ci ha fruttato diverse richieste di abbonamento dal Brasile) è stato pubblicato sulla rivista brasiliana *UFO*, che definisce l'omonima consorella italiana "una delle maggiori e migliori riviste ufologiche". Una presentazione fin troppo complimentosa delle nostre monografie della serie *Documenti UFO* è infine apparsa sul numero di aprile della rivista francese *OVNI prèsence*, mentre non fanno quasi più testo i complimenti alla nostra rivista da parte dell'AESV sul suo bollettino *En Direct*.

• IN MEMORIA

Il 18 agosto scorso lo scrittore americano **D. Scott ROGO** è stato ritrovato ucciso a coltellate nella sua casa di Northridge, in California. Rogo, che aveva 40 anni, era curatore della rubrica parapsicologica sulla rivista *Fate* ed autore di una trentina di libri, fra cui alcuni libri di ufologia (*"UFO Abductions"*, *"The Tujunga Canyon Contacts"*) o parzialmente ufologici (*"The Haunted Universe"*, *"Earth's Secret Inhabitants"*).

Il 5 ottobre è invece morto in Francia, all'età di 79 anni, lo svizzero **Alfred NAHON**, uno dei pionieri dell'ufologia in Europa, che dal 1955 al 1970 aveva diretto la rivista *Le Courrier Interplanetaire*, ed aveva in seguito pubblicato libri sui "fenomeni transienti lunari" e sugli UFO come antesignani dell'età dell'Acquario.

All'età di 76 anni è mancato, il 7 novembre scorso, lo scrittore e giornalista americano **John FULLER**, autore fra l'altro di due testi "classici" dell'ufologia, editi entrambi nel 1966: *"Incident at Exeter"* (traduzione italiana: *"Dischi volanti sull'America"*, Feltrinelli 1967) ed il celeberrimo *"The Interrupted Journey"* (trad. it.: *"Prigionieri di un UFO"*, Armenia 1974), che fece conoscere al mondo l'*abduction* dei coniugi Hill.

Solo di recente abbiamo invece appreso della scomparsa, avvenuta due anni fa, del celebre ufologo russo **Felix ZIGEL**, della cui attività abbiamo diffusamente parlato sul n. 8 della nostra rivista.

C.I.S.U.
QUOTE ADESIONE 1991

Abbonamento Rivista *UFO* (2 numeri)	£. 12.000
Abbonamento *Notiziario Archivio Stampa* (6 numeri)	
Aderenti C.I.S.U.	£. 12.000
Non aderenti	£. 24.000
Adesione al CISU come "Collaboratore"	£. 30.000
Adesione al CISU come "Sostenitore"	£. 60.000